

Anno CXXVIII - Numero 21

Roma, 15 novembre 2007

Pubblicato il 15 novembre 2007



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento per gli Affari di Giustizia - P.C.D. 11 ottobre 2007 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Penale	Pag.	1
P.D.G. 16 luglio 2007 - Modifica dell'intestazione sociale per l'autorizzazione alla gestione dell'I.V.G. di Ravenna.	»	1
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.D.G. 24 dicembre 2006 - Modalità di individuazione delle unità di personale da assumere a tempo indeterminato nell'anno 2006	»	1
Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - P.D.G. 7 novembre 2007 - Ammissione alla procedura elettorale di cui all'articolo 68 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 delle liste per i dottori commercialisti e per i ragionieri e periti commerciali	»	2

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

Revisori contabili:

Avviso di indizione per l'anno 2007 di una sessione di esami per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili	Pag.	3
---	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

D.M. 5 ottobre 2007 - Decreto di approvazione della graduatoria dei vincitori del concorso per uditore giudiziario, indetto con D.M. 12 marzo 2002 con la modifica operata dalla Commissione esaminatrice.	Pag.	8
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori	»	8
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione.	»	12
Nomina a magistrato di corte di appello e rettifica decreto	»	19
Nomina a magistrato di tribunale	»	23
Conferimento di ufficio direttivo.	»	24
Conferimento funzioni di magistrato di appello	»	25
Trasferimento.	»	25
Destinazioni a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie.	»	25
Applicazioni, proroga e sospensione.	»	25

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Corpo di Polizia Penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Nomina, con riserva degli accertamenti dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo di polizia penitenziaria, di Allievi Agenti.	Pag.	26
Promozione ad Assistente	»	29
Aspettativa	»	40

Defunti:

Magistrati	Pag.	40
----------------------	------	----

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

Dipartimento per gli Affari di Giustizia - P.C.D. 11 ottobre 2007 - Delega al Direttore Generale della Giustizia Penale.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Il Capo del Dipartimento

Visto il DPCM in data 1° agosto 2007 con il quale è stato conferito al dott. Antonio LAUDATI l'incarico di Direttore Generale della Giustizia penale nell'ambito di questo Dipartimento;

Ritenuto di dover procedere a conferire al predetto la delega alla firma di alcuni ordini di pagare inerenti attività relative a competenze dell'Ufficio II della Direzione Generale della Giustizia Penale.

Dispone

il dott. Antonio LAUDATI, Direttore Generale della Giustizia Penale, è delegato alla firma degli ordini di pagare relativi alla liquidazione delle spese sotto elencate:

- competenze spettanti ai traduttori esterni;
- rimborso biglietti aerei alle società di volo per il trasporto degli estradandi;
- rimborso biglietti aerei anticipati o integrati da ambasciate, consolati, forze dell'ordine, ecc.
- consulenze legali effettuate all'estero;
- versamenti di ritenute (IRPEF, bolli, ecc.) al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il capo dipartimento: AUGUSTA IANNINI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 12 ottobre 2007.

P.D.G. 16 luglio 2007 - Modifica dell'intestazione sociale per l'autorizzazione alla gestione dell'I.V.G. di Ravenna.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile
Ufficio II

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'autorizzazione rilasciata con D.M. 15 luglio 1994 al Rag. Pier Maria CASADIO nato a Ravenna il 4 giugno 1961 per la gestione dell'Istituto Vendite Giudiziarie nel circondario del Tribunale di Ravenna;

Vista l'istanza in data 6 febbraio 2007 diretta alla modifica dell'intestazione della suddetta autorizzazione sostituendo alla persona fisica Rag. Pier Maria CASADIO la Società «I.V.G. RA. - Istituto Vendite Giudiziarie di Ravenna S.r.l.» con sede in Ravenna;

Visto l'atto costitutivo di detta Società con allegato Statuto Sociale, ricevuto in data 29 maggio 2007 dal Notaio Ira BUGANI con sede in Ravenna, Repertorio n. 27241, Raccolta n. 7665;

Considerato che si tratta di società con unico socio, nella persona del Rag. Pier Maria CASADIO avente ad oggetto la gestione delle vendite giudiziarie nella circoscrizione del Tribunale di Ravenna;

Visto il parere favorevole espresso in data 28 giugno 2007 dal Presidente della Corte di Appello di Bologna

Dispone

che per l'autorizzazione alla gestione dell'I.V.G. di Ravenna la persona fisica del Rag. Pier Maria CASADIO venga sostituita con la Società «I.V.G.RA. - Istituto Vendite Giudiziarie di Ravenna S.r.l.» - con sede legale a Ravenna avente come socio e amministratore unico il predetto Rag. Pier Maria CASADIO.

Il direttore generale: ALFONSO PAPA.

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - P.D.G. 24 dicembre 2006 - Modalità di individuazione delle unità di personale da assumere a tempo indeterminato nell'anno 2006.

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
IL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE
E DELLA FORMAZIONE

Visto l'art. 1, commi 96 e 97 della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, secondo il quale, per fronteggiare indifferibili esigenze di servizio di particolare rilevanza ed urgenza e previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in deroga al divieto di cui al comma 95 dello stesso articolo;

Visto l'art. 39, comma 3-ter, della Legge 27 dicembre 1999, n. 449 e successive modificazioni;

Vista la nota n. 45279 del 7 febbraio 2006, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione, in deroga alle disposizioni vigenti in materia, alla assunzione di complessive 1943 unità vincitrici ed idonee di concorsi di reclutamento di personale dall'esterno e procedure di qualificazione interne precedentemente espletati e in espletamento;

Visto il D.P.R. 28 aprile 2006, pubblicato nella G.U. n. 117 del 22 maggio 2006, con il quale il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, è stato autorizzato ad assumere unità di personale a tempo indeterminato entro il limite di spesa di € 1.463.769,00;

Vista la nota n. DFP/20707/06/1.2.3.4 del 23 maggio 2006, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio PPA/TUF, servizio Programmazione Assunzioni e Reclutamento;

Vista la nota n. 396096 del 14 dicembre 2006 con la quale questa Amministrazione, ai sensi del comma 9, dell'art. 1 del D.P.R. 28 aprile 2006 ha richiesto il nulla osta a procedere alla assunzione di unità personale appartenenti a categorie e profili professionali diversi da quelli indicati nella citata nota del 22 maggio 2006;

Vista la nota n. DFP/0047804 del 22 dicembre 2006, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio PPA/TUF, servizio Programmazione Assunzioni e Reclutamento ha accolto la richiesta avanzata dall'Amministrazione;

Attesa la necessità di procedere alla individuazione del personale da assumere;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il PCD 4 novembre 2003, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono stati individuati i provvedimenti che fanno capo alla diretta responsabilità gestionale del Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;

Considerato che rientra nella competenza del Direttore Generale del Personale e della Formazione la firma degli atti relativi alle procedure concorsuali emanate dall'Amministrazione Penitenziaria;

Dispone

Le unità di personale, la cui assunzione è stata autorizzata con D.P.R. 28 aprile 2006, pubblicato nella G.U. n. 117 del 22 maggio 2005, entro il limite di spesa di € 1.463.769,00, sono individuate in conformità e con le modalità previste nella allegata tabella, che forma parte integrante del presente provvedimento.

Roma, 24 dicembre 2006

Il direttore generale: dott. GASPARE SPARACIA.

Modalità di individuazione delle unità da assumere nell'anno 2006, fermo restando il limite delle risorse finanziarie assegnate.

D.P.R. 28 aprile 2006.

Spesa complessiva autorizzata € 1.463.769,00.

Le unità di personale sono individuate come di seguito elencato:

1. 369 Unità procedure di riqualificazione interne, passaggi tra le aree B3/C1

Così suddivisi:

n. 133 unità ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 302 posti del profilo professionale di educatore;

n. 144 unità ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 150 posti del profilo professionale di contabile;

n. 80 unità ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 114 posti del profilo professionale di collaboratore;

n. 5 unità ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 8 posti del profilo professionale di tecnico ingegnere;

n. 3 unità ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 3 posti del profilo professionale di tecnico architetto;

n. 2 unità ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 28 posti del profilo professionale di psicologo;

n. 1 unità al vincitore delle procedure selettive per la copertura di 1 posto del profilo professionale di esperto linguistico;

n. 1 unità al vincitore delle procedure selettive per la copertura di 2 posti del profilo professionale di statistico;

Spesa complessiva prevista € 1.263.935,70

2. 156 unità procedure di riqualificazione interne, passaggi tra le aree A/B1, ai vincitori delle procedure selettive per la copertura di 156 posti del profilo professionale di collaboratore;

Spesa complessiva prevista € 199.095,00

Spesa totale prevista € 1.463.030,70

Il direttore generale: dott. GASPARE SPARACIA.

Dipartimento per gli Affari di Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile - P.D.G. 7 novembre 2007 - Ammissione alla procedura elettorale di cui all'articolo 68 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 delle liste per i dottori commercialisti e per i ragionieri e periti commerciali.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
*Dipartimento per gli Affari di Giustizia
Direzione Generale della Giustizia Civile*

IL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

Visti gli articoli 67 e 68 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139, relativi alla composizione e alla prima elezione del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

Visto il D.M. del 1° ottobre 2007 con il quale è stato determinato il numero dei seggi di cui all'articolo 67 decreto legislativo n. 139/2005;

Visto il comma 7 dell'articolo 68 del menzionato decreto legislativo, nel quale è previsto il deposito delle liste delle candidature presso il Ministero della Giustizia almeno trenta giorni prima della data fissata per le elezioni e stabilita alla data del 30 novembre 2007 con D.M. del 31 luglio 2007;

Rilevato che sono state depositate entro la data del 31 ottobre 2007 le seguenti liste:

per i dottori commercialisti:

lista contraddistinta dal motto «Non mollare per difendere la Categoria e la Cassa di previdenza», capeggiata dal candidato presidente Italo CORRADI;

lista contraddistinta dal motto «Guardare Lontano», capeggiata dal candidato presidente Claudio SICILIOTTI;

lista contraddistinta dal motto «Genesi per una professione più autorevole, etica, unita», capeggiata dal candidato presidente Giancarlo STRADA;

per i ragionieri e periti commerciali:

lista contraddistinta dal motto «Farsi Valere», capeggiata dal candidato vicepresidente Francesco DISTEFANO;

Rilevato che il comma 4 dell'articolo 68 decreto legislativo n. 139/2005 prevede che ciascuna lista dei rappresentanti provenienti dal previgente Albo dei dottori commercialisti dovrà essere formata da candidati iscritti in Albi di Ordini appartenenti ad almeno quattro

regioni dell'Italia settentrionale, quattro regioni dell'Italia centrale e quattro regioni dell'Italia meridionale e insulare e che la lista contraddistinta dal motto «Non mollare per difendere la Categoria e la Cassa di previdenza» è composta, invece, da candidati espressione di sole tre regioni, tra quelle indicate nella citata norma come regioni dell'Italia centrale, e, precisamente, Emilia Romagna, Umbria e Toscana e di sole tre regioni, tra quelle indicate come regioni dell'Italia meridionale e insulare, e, precisamente, Puglia, Sicilia e Sardegna;

Rilevato, pertanto, che la lista contraddistinta dal motto «Non mollare per difendere la Categoria e la Cassa di previdenza» è carente dei requisiti di cui al comma 4 dell'articolo 68 decreto legislativo n. 139/2005;

Rilevato, invece, che le liste contraddistinte, rispettivamente, dal motto «Guardare Lontano», «Genesi per una professione più autorevole, etica, unita» e «Farsi Valere» rispettano tutte le previsioni dell'articolo 68 del decreto legislativo n. 139/2005;

P.Q.M.

Non Ammette alla procedura elettorale di cui all'articolo 68 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 la lista contraddistinta dal motto «Non mollare per difendere la Categoria e la Cassa di previdenza».

Ammette alla procedura elettorale di cui all'articolo 68 del decreto legislativo 28 giugno 2005 n. 139 le liste contraddistinte, rispettivamente, dal motto «Guardare Lontano», «Genesi per una professione più autorevole, etica, unita» e «Farsi Valere».

Roma, li 7 novembre 2007

Il Direttore Generale: ALFONSO PAPA.

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

REVISORI CONTABILI

Avviso di indizione per l'anno 2007 di una sessione di esami per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88;

Vista la legge 13 maggio 1997, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il decreto legislativo 23 gennaio 2006, n. 28;

Decreta

Art. 1.

1. È indetta per l'anno 2007 la sessione di esami per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

2. Con successivo decreto del Ministro della Giustizia, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - IV Serie Speciale - del 29 febbraio 2008 verranno indicate le materie oggetto delle prove scritte e verrà data comunicazione della data, dell'ora e della sede in cui le suddette prove avranno luogo.

Art. 2.

1. La domanda di ammissione all'esame (v. **fac-simile - Allegato «A»-**), presentata in bollo (euro 14,62) e corredata dei documenti indicati al comma 3 ed al comma 4 del presente articolo, è indirizzata alla Commissione esaminatrice per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili presso il Ministero della Giustizia ed è presentata tramite l'Istituto dei revisori contabili piazza della Repubblica, 68 00185 Roma, nel termine di decadenza di giorni trenta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto. Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra citato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

2. Nella domanda l'interessato dichiara:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;

b) di aver conseguito in materie economiche, aziendali o giuridiche un diploma di laurea ovvero un diploma universitario o un diploma di una scuola diretta ai fini speciali, rilasciati al compimento di un ciclo di studi della durata minima di tre anni (art. 3 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 88/1992);

c) di aver svolto, presso un revisore contabile, un tirocinio triennale, avente ad oggetto il controllo di bilanci di esercizio e consolidati (art. 3 comma 2 lett. b) del decreto legislativo n. 88/1992); i dipendenti dello Stato e degli enti pubblici devono aver svolto il tirocinio presso un funzionario pubblico iscritto nel registro dei revisori contabili (art. 3 comma 3 del decreto legislativo n. 88/1992);

d) (eventualmente), di aver diritto all'esonero parziale:

1) per aver superato un esame di Stato teorico-pratico, per l'abilitazione all'esercizio di attività professionale (art. 5 comma 1 del decreto legislativo n. 88/1992);

2) se dipendente dello Stato o di un ente pubblico per aver superato, presso la Scuola superiore della Pubblica amministrazione, un esame teorico-pratico come previsto dall'art. 5 comma 2 del decreto legislativo n. 88/1992; indicando le materie per le quali ritiene di dover essere esonerato;

e) domicilio eletto presso il quale intende ricevere le comunicazioni ed il numero telefonico.

3. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti soggetti all'imposta di bollo (€ 14,62):

a) diploma relativo ad uno dei titoli di studio indicati nell'articolo 3 comma 2 lett. a) del decreto legislativo n. 88/1992, o copia autentica dello stesso ovvero documento sostitutivo rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante l'avvenuto conseguimento del titolo di studio (vedi art. 2 lett. b);

b) dichiarazione di compiuto tirocinio espletato a norma dell'art. 3, comma 2 lett. b) o comma 3 del decreto legislativo n. 88/1992 (contenente, oltre al periodo, anche le attività svolte), rilasciata, a seconda dei casi, da un revisore contabile ovvero da un pubblico funzionario iscritto nel registro dei revisori contabili; oppure (copia in carta semplice) della comunicazione o attestazione della Commissione Centrale per i revisori contabili dalla quale risulti il compiuto tirocinio e la conseguente cancellazione dal registro, come previsto dall'art. 14 comma 2 del D.P.R. 6 marzo 1998 n. 99;

c) certificazione relativa al superamento di uno degli esami indicati nell'art. 5 del decreto legislativo n. 88/1992 qualora il candidato richieda l'esonero parziale.

4. Allegare inoltre:

a) l'originale dell'attestazione di pagamento del contributo di euro 25,82 corrisposto mediante versamento sul conto corrente postale n. 43318617 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con imputazione sul capitolo 3525, Capo XI, dell'entrata del bilancio dello Stato;

b) fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

5. Il candidato, consapevole di quanto disposto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, potrà avvalersi del diritto di cui all'art. 46 dello stesso decreto (dichiarazioni sostitutive) per la documentazione richiesta alle lettere a) e c) del comma 3, e di quello di cui all'art. 47 per la documentazione richiesta alla lettera b) del comma 3 (v. fac. simile - Allegato «B»-); alle dichiarazioni di cui sopra va allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento del dichiarante;

6. La sottoscrizione apposta in calce alla domanda è esente da autenticazione.

7. Ogni cambiamento di indirizzo ed ogni altra comunicazione devono essere trasmesse alla Segreteria della Commissione esaminatrice per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili - presso Ufficio III - Reparto IV DGGC del Ministero della Giustizia, Via Tronto n. 2, C.A.P. 00198 Roma, con lettera raccomandata (anticipandola via fax al n. 06 8419441); la comunicazione produrrà effetto dal momento in cui essa perverrà al suddetto ufficio.

Art. 3.

1. Salvo quanto previsto dal comma seguente, i requisiti di ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

2. Ai sensi dell'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/1998, il tirocinio deve essere completato almeno trenta giorni prima del termine per la presentazione della domanda.

3. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre il termine indicato all'art. 2, comma 1, o risultate carenti della documentazione indicata nell'art. 2, comma 3 e 4.

4. I candidati non ammessi e quelli che non hanno diritto all'esonero parziale richiesto riceveranno apposito provvedimento motivato della Commissione esaminatrice.

5. Ai candidati ammessi a sostenere le prove scritte non sarà data alcuna comunicazione. Pertanto essi sono tenuti a presentarsi, nei giorni, nell'ora e nel luogo indicati ai sensi dell'art. 1 comma 2.

6. È ammessa la consultazione di testi legislativi non commentati, ai sensi dell'art. 21, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/1998, che i candidati presenteranno dalle ore 9 alle ore 13 del giorno precedente l'inizio delle prove scritte, curando che su ciascuno dei testi sia indicato il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita del candidato cui si riferiscono.

Art. 4.

1. I candidati portatori di handicap debbono indicare nella domanda l'ausilio necessario in relazione all'handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

2. Per i predetti candidati la commissione provvede ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Art. 5.

L'esame consiste in tre prove scritte ed una prova orale.

1) Le prove scritte vertono su una o più materie tra quelle elencate nei gruppi che seguono:

primo giorno:

- a) contabilità generale;
- b) contabilità analitica e di gestione;
- c) disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati;
- d) controllo della contabilità e dei bilanci;

secondo giorno:

- e) diritto civile e commerciale;
- f) diritto fallimentare;
- g) diritto tributario;
- h) diritto del lavoro e della previdenza sociale;

terzo giorno:

- i) sistemi di informazione e di informatica;
- l) economia politica e aziendale e principi fondamentali di gestione finanziaria;
- m) matematica e statistica.

2) La prova orale verte su tutte le materie elencate nell'art. 4 del decreto legislativo n. 88/1992, che di seguito si riportano:

- a) contabilità generale;
- b) contabilità analitica e di gestione;
- c) disciplina dei bilanci di esercizio e consolidati;
- d) controllo della contabilità e dei bilanci;
- e) diritto civile e commerciale;
- f) diritto fallimentare;
- g) diritto tributario;
- h) diritto del lavoro e della previdenza sociale;
- i) sistemi di informazione e di informatica;
- l) economia politica e aziendale e principi fondamentali di gestione finanziaria;
- m) matematica e statistica.

3) Ai sensi dell'art. 4, comma 2 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, per le materie elencate nelle lettere da e) ad m), l'accertamento delle conoscenze teoriche e della capacità di applicarle praticamente è limitato a quanto necessario per il controllo della contabilità e dei bilanci.

Art. 6.

1. La Commissione esaminatrice sarà costituita con successivo decreto emesso ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99.

Art. 7.

1. Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 24 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99.

Art. 8.

1. Per tutto quanto non disciplinato dal presente decreto si applica quanto previsto negli articoli da 15 a 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 88 del 16 aprile 1998.

Roma, 5 ottobre 2007

p. Il Ministro
Il Sottosegretario di Stato: Prof. LUIGI SCOTTI.

-che intende ricevere le comunicazioni relative all'esame presso il seguente domicilio:

Via _____ c.a.p. _____ città _____ (prov. _____)

Telefono: casa _____ ufficio _____

fax: _____ cell. _____

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

- di essere portatore di handicap in quanto _____

e necessita dei seguenti strumenti ausiliari e dei seguenti tempi aggiuntivi _____

(specificare solo se portatore di handicap, munito di apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria dalla quale risultino le modalità attraverso le quali esercitare tale diritto)

CHIEDE

di essere ammesso alla sessione di esame, per l'iscrizione nel registro dei revisori contabili, relativa all'anno **2007**.

ALLEGA:

1) _____
(documentazione comprovante il possesso del titolo di studio);

2) _____
(documentazione comprovante l'avvenuto compimento del tirocinio);

3) _____
(documentazione comprovante il diritto all'esonero parziale dall'esame -ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs .88/1992);

4) originale dell'attestazione di pagamento -sul C/C postale n. 43318617 intestato alla tesoreria provinciale dello Stato di Roma, con imputazione sul capitolo 3525 dell'entrata del bilancio dello Stato capo XI- del contributo di euro 25,82;

5) _____
(fotocopia di un documento d'identità in corso di validità);

6) _____
(documentazione comprovante l'handicap).

_____ li _____

In fede

→ **-fac.-simile-**

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Io sottoscritto _____

iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D. M. _____

nat ... a _____ il _____

Cod.fiscale _____ residente a _____ c.a.p. _____

in via _____ n. _____

avvalendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 76 dello stesso D.P.R. e delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, **dichiaro, sotto la mia personale responsabilità:**

che il dr _____ nato a _____

il _____ ha svolto il tirocinio per revisore contabile **sotto la mia direzione**

dal _____ al _____.

Durante il periodo di tirocinio sono state espletate le seguenti attività:(indicare tutte le attività svolte –non soltanto le singole materie)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

...

..

data _____

firma _____

Si allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

D.M. 5 ottobre 2007 - Decreto di approvazione della graduatoria dei vincitori del concorso per uditore giudiziario, indetto con D.M. 12 marzo 2002 con la modifica operata dalla Commissione esaminatrice.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto il D.M. 12 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - concorsi ed esami, n. 21 del 15 marzo 2002, con il quale è stato indetto il concorso, per esami, a 350 posti di uditore giudiziario;

Vista la graduatoria dei candidati risultati vincitori del concorso, per esami, a 350 posti di uditore giudiziario, indetto con D.M. 12 marzo 2002, approvata con D.M. 14 ottobre 2004;

Vista la sentenza n. 916, in data 20 ottobre 2005, con cui il TAR Lazio, in accoglimento del ricorso proposto dal dott. Federico SALMERI ha annullato la suddetta graduatoria nella parte in cui non anteponeva il ricorrente ai controinteressati;

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 327, in data 26 gennaio 2007, di conferma della sentenza del TAR Lazio sopra citata;

Visto il verbale in data 28 maggio 2007 con il quale la Commissione esaminatrice del concorso ha deliberato di inserire il dott. SALMERI Federico Andrea Maria nella graduatoria dei vincitori del concorso per esami a 350 posti di uditore giudiziario indetto con D.M. 12 marzo 2004; di collocare, pertanto, il dott. SALMERI in detta graduatoria al n. 267 dopo il dott. CRISCUOLI Paolo, nato a Palermo il 3 agosto 1975 e prima del dott. DEL BENE Adriano, nato a Napoli il 1° febbraio 1975, nonché di modificare in conformità la graduatoria suddetta con consequenziale scorrimento degli altri candidati secondo l'ordine loro già attribuito;

Vista la nota 1917g/2058 del 19 giugno 2007 del Ministero della Giustizia con cui si comunica la scelta del dott. SALMERI di svolgere il tirocinio nella sede di Milano;

Vista, altresì, la delibera in data 12 gennaio 2006 con la quale il Consiglio Superiore della Magistratura ha approvato la graduatoria dei vincitori del concorso per uditore giudiziario, indetto con D.M. 12 marzo 2002, così come modificata dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 15 dicembre 2005;

Decreta

di approvare la graduatoria dei vincitori del concorso per uditore giudiziario, indetto con D.M. 12 marzo 2002 con la modifica operata dalla relativa Commissione esaminatrice, come descritta in premessa.

Roma, 5 ottobre 2007

p. *Il Ministro*
Il Sottosegretario di Stato: Prof. LUIGI SCOTTI.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 16 ottobre 2007.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

DD.MM. 18-7-2007 - V° U.C.B. 11-9-2007

La dott.ssa Annamaria AMBROSIO, nata a Napoli il 21 agosto 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Renato BRICCHETTI, nato a Milano il 12 agosto 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori

e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Marco BUZANO, nato a Torino l'11 gennaio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 30 dicembre 2001 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, lo stipendio annuo lordo di € 93.668,33 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Pietro CAMPANILE, nato a Salerno il 19 agosto 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Raffaella Anna Maria CAPASSO, nata a Telesse il 21 luglio 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 30 dicembre 2001 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, lo stipendio annuo lordo di € 93.668,33 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Aldo CRISCUOLO, nato a Castellammare di Stabia il 28 novembre 1946, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Perugia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Manuela FARINI, nata a Padova il 21 febbraio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Laura LAERA, nata a Milano il 7 giugno 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Vincenza LANTERI, nata a Catania il 30 giugno 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Gian Maria PIETROGRANDE, nato a Padova il 10 giugno 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Venezia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2^o comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Luigia Rosa PONTI, nata a Busto Arsizio (VA) il 26 febbraio 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 27 giugno 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Guido RAIMONDI, nato a Napoli il 22 ottobre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero degli Affari Esteri, quale consigliere giuridico, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 30 dicembre 2001 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, lo stipendio annuo lordo di € 93.668,33 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Ulrike SEGNA, nata a Bolzano il 26 giugno 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Trento, sezione distaccata di Bolzano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzio-

ni a decorrere dal 22 novembre 2006, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 22 novembre 2002 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 22 novembre 2002, lo stipendio annuo lordo di € 96.586,84 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 22 novembre 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° novembre 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Carlo SPAGNA, nato a Taranto il 17 aprile 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 30 dicembre 2001 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, lo stipendio annuo lordo di € 93.668,33 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Margherita TADDEI, nata a Campobasso il 4 maggio 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2005, con attribuzione, in applicazione dell'art. 50 della legge 388/2000, a decorrere dal 30 dicembre 2001 del trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303.

Al predetto magistrato, è pertanto attribuito a decorrere dal 30 dicembre 2001, lo stipendio annuo lordo di € 93.668,33 con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 dicembre 2002 (liv. 67 - cl. 8^a - sc. 7^o - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1^o dicembre 2002.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione

DD.MM. 18-7-2007- V^o U.C.B. 10-9-2007

La dott.ssa Erminia BALDINI, nata a Campobasso il 16 dicembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Letizia Anna BRAMBILLA, nata a Monza il 20 gennaio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Francesca CHRISTILLIN, nata a Torino il 10 maggio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Donata CLERICI, nata a Casale Monferrato l'8 febbraio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Pasquale Maria Giovanni de LUCA, nato a Foggia l'8 luglio 1962, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Fabio Massimo FALFARI, nato a Foligno (PG) il 19 febbraio 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Spoleto, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Ilio MANNUCCI PACINI, nato a Cagliari il 18 aprile 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Marco MARULLI, nato a Bologna il 1° luglio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Carmen Rita MECCA, nata a Avigliano (PZ) il 25 gennaio 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Nicola MOREA, nato a Salerno il 7 febbraio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Paolo PUZONE, nato a Napoli il 17 dicembre 1952, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Massa, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Margherita ZUCCOLINI, nata a La Spezia il 12 aprile 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

D.M. 18-7-2007 - V° U.C.B. 11-9-2007

La dott.ssa Raffaella SIMONE, nata a Monopoli (BA) il 12 luglio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 19-7-2007 - V° U.C.B. 10-9-2007

Il dott. Michele Maria BENINI, nato a Verona il 3 dicembre 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Cristina BERTOTTI, nata a Padova il 25 agosto 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Vicenza, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Filippo CASA, nato a Roma il 24 novembre 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Alessandra CHIANESE, nata a Napoli il 23 dicembre 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giuseppe DI SALVO, nato a Roma il 14 ottobre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Nicola GRATTERI, nato a Gerace il 22 luglio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8^a cl. 3^o sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8^a - sc. 4^o - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1^o febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Gaetano POSTIGLIONE, nato a Napoli il 27 ottobre 1954, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Maurizio ROMANELLI, nato a Trieste l'11 maggio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Antonella TERZI, nata a Cosenza il 30 aprile 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Luisa TURCO, nata a Ravanusa (AG) il 19 agosto 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Agrigento, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Mauro VITIELLO, nato a Sondrio il 28 agosto 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Rosa VOLPE, nata a Giffoni Sei Casali il 18 gennaio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 19-7-2007 - V° U.C.B. 11-9-2007

Il dott. Diego CAVALIERO, nato a Salerno il 27 giugno 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Salerno, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 29 maggio 2005.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 maggio 2005 lo stipendio annuo lordo di € 86.278,54 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 29 marzo 2007 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) è corrisposta economicamente dal 1° marzo 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Niela Flavia RESTIVO, nata a Perugia il 30 aprile 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 18 febbraio 2004.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2004 lo stipendio annuo lordo di € 83.313,67 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturata il 18 dicembre 2005 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) è corrisposta economicamente dal 1° dicembre 2005.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 2-8-2007 - V° U.C.B. 18-9-2007

Il dott. Adolfo BLATTMANN D'AMELJ, nato a Bari il 22 settembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Bari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giuseppe COSTA, nato a Messina il 20 maggio 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Reggio Calabria, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Massimo CUSATTI, nato a Nocera Inferiore (SA) il 1° giugno 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Cristina Maria DOMANESCHI, nata a Torino il 31 marzo 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Francesca FIECCONI, nata a Ancona il 15 aprile 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Sergio GALLO, nato a Napoli il 21 marzo 1959, magistrato di corte di appello destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Vice Capo del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Gaetano GATTO, nato a Napoli il 13 marzo 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Francesco GIULIANO, nato a Salerno il 27 aprile 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Treviso, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Patrizia INGRASCI, nata a Lecce il 3 marzo 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Anna MANTOVANI, nata a Milano il 28 gennaio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Trento, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Orlando VILLONI, nato a Frosinone il 27/3/1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3º sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4º - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1º febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato di corte di appello e rettifica decreto

DD.MM. 18-7-2007 - Vº U.C.B. 11-9-2007

Il dott. Flavio BARASCHI, nato a Roma il 10 dicembre 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Milena D'ORIANO, nata a Napoli il 19 luglio 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Sara MARZIALETTI, nata a Montegiorgio il 30 aprile 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Ancona, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Annachiara MASTRORILLI, nata a Bari il 17 agosto 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Paola PALLADINO, nata a Bologna l'11 settembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovigo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Andrea SCLAFANI, nato a Roma il 17 aprile 1962, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Roma, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Giovanna SPINELLI, nata a Castel San Giorgio l'8 maggio 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

DD.MM. 18-7-2007 - V.º U.C.B. 13-9-2007

La dott.ssa Diana BRUSACÀ, nata a La Spezia il 15 marzo 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di La Spezia, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 3 luglio 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 3 luglio 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,44.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturerà il 3 luglio 2007, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Francesca GIORDANO, nata a Foggia il 10 maggio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Tivoli, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1° settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Elena NATOLI, nata a Roma il 6 giugno 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1° settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

DD.MM. 19-7-2007 - V° U.C.B. 11-9-2007

Il dott. Francesco CANANZI, nato a Roma il 16 marzo 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Paola DELLA VECCHIA, nata a Roma il 6 dicembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Daniela GALAZZI, nata a Bologna il 15 novembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Il dott. Carlo SCIAVICCO, nato a Novara il 29 marzo 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Belluno, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1° giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Maria Letizia TRICOLI, nata a Roma il 16 luglio 1965, magistrato di tribunale, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Paola ZAMPIERI, nata a Genova il 1º maggio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Genova, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

DD.MM. 19-7-2007 - Vº U.C.B. 13-9-2007

Il dott. Roberto FURLAN, nato a Torino il 2 maggio 1959, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1º settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Maria Chiara MINAZZATO, nata a Padova il 25 febbraio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1º settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

D.M. 20-7-2007 - Vº U.C.B. 11-9-2007

La dott.ssa Elena BOGHETICH, nata a Verona il 26 dicembre 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 23 giugno 2006, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 23 giugno 2006, lo stipendio annuo lordo di € 67.222,43.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 23 giugno 2007, è attribuita economicamente dal 1º giugno 2007.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

D.M. 23-4-2007 - Vº U.C.B. 11-6-2007

Il dott. Salvatore SCALERA, nato a Verona il 19 marzo 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 64.277,34.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1º settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

D.M. 25-7-2007 - V° U.C.B. 18-9-2007

Il D.M. 23 aprile 2007 citato nelle premesse è così rettificato.

Il dott. Salvatore SCALERA, nato a Verona il 19 marzo 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 29 settembre 2005, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 13.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 29 settembre 2005, lo stipendio annuo lordo di € 67.175,81, determinato tenendo conto del beneficio di cui alla L. 336/1970.

La variazione biennale successiva (7ª classe) maturata il 29 settembre 2006, è attribuita economicamente dal 1° settembre 2006.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Nomina a magistrato di tribunale

DD.MM. 20-7-2007 - V° U.C.B. 10-9-2007

Il dott. Marcello AMURA, nato a Napoli il 5 settembre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004 ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dal 1° novembre 2006 l'importo corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Al compimento di tre anni di servizio, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina, con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5, e con anni 2 (1ª classe) dopo altri sette mesi.

Pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere sarà:

- dal 19 novembre 2007 il trattamento economico iniziale della qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato di tribunale;

- la 1ª classe di stipendio nella qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni maturerà il 19 giugno 2008 e sarà attribuita con decorrenza dal 1° giugno 2008.

La variazione biennale successiva (2ª classe) maturerà il 19 giugno 2010, e sarà corrisposta dal 1° giugno 2010.

La determinazione dello stipendio alle scadenze sopraindicate sarà effettuata dal competente Dipartimento Provinciale del Tesoro sulla base delle tabelle stipendiali da applicare all'epoca del conseguimento della qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni.

L'inquadramento economico nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina si applica al destinatario del presente provvedimento, salvo variazione nella posizione individuale di stato.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Vincenza BELLINI, nata a Reggio Calabria il 25 gennaio 1972, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Nola, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004 ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dal 1° novembre 2006 l'importo corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Al compimento di tre anni di servizio, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina, con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5, e con anni 2 (1ª classe) dopo altri sette mesi.

Pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere sarà:

- dal 19 novembre 2007 il trattamento economico iniziale della qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato di tribunale;

- la 1ª classe di stipendio nella qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni maturerà il 19 giugno 2008 e sarà attribuita con decorrenza dal 1° giugno 2008.

La variazione biennale successiva (2ª classe) maturerà il 19 giugno 2010, e sarà corrisposta dal 1° giugno 2010.

La determinazione dello stipendio alle scadenze sopraindicate sarà effettuata dal competente Dipartimento Provinciale del Tesoro sulla base delle tabelle stipendiali da applicare all'epoca del conseguimento della qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni.

L'inquadramento economico nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina si applica al destinatario del presente provvedimento, salvo variazione nella posizione individuale di stato.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Giulia DAL POS, nata a Conegliano il 9 luglio 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004 ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dal 1° novembre 2006 l'importo corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Al compimento di tre anni di servizio, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina, con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5, e con anni 2 (1ª classe) dopo altri sette mesi.

Pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere sarà:

- dal 19 novembre 2007 il trattamento economico iniziale della qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato di tribunale;

- la 1ª classe di stipendio nella qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni maturerà il 19 giugno 2008 e sarà attribuita con decorrenza dal 1° giugno 2008.

La variazione biennale successiva (2ª classe) maturerà il 19 giugno 2010, e sarà corrisposta dal 1° giugno 2010.

La determinazione dello stipendio alle scadenze sopraindicate sarà effettuata dal competente Dipartimento Provinciale del Tesoro sulla base delle tabelle stipendiali da applicare all'epoca del conseguimento della qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni.

L'inquadramento economico nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina si applica al destinatario del presente provvedimento, salvo variazione nella posizione individuale di stato.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Assunta MAIORE, nata a Catanzaro il 15 agosto 1973, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004 ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dal 1° novembre 2006 l'importo corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Al compimento di tre anni di servizio, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina, con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5, e con anni 2 (1ª classe) dopo altri sette mesi.

Pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere sarà:

- dal 19 novembre 2007 il trattamento economico iniziale della qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato di tribunale;

- la 1ª classe di stipendio nella qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni maturerà il 19 giugno 2008 e sarà attribuita con decorrenza dal 1° giugno 2008.

La variazione biennale successiva (2ª classe) maturerà il 19 giugno 2010, e sarà corrisposta dal 1° giugno 2010.

La determinazione dello stipendio alle scadenze sopraindicate sarà effettuata dal competente Dipartimento Provinciale del Tesoro sulla base delle tabelle stipendiali da applicare all'epoca del conseguimento della qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni.

L'inquadramento economico nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina si applica al destinatario del presente provvedimento, salvo variazione nella posizione individuale di stato.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

La dott.ssa Ida MORETTI, nata a Benevento il 24 marzo 1974, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 18 gennaio 2004 ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 18 gennaio 2004 e, a decorrere dal 1° gennaio 2006 l'importo corrispondente alla 1ª classe stipendiale, per maturato biennio il 18 gennaio 2006.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Al compimento di tre anni di servizio, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina, con l'anzianità economica di anni 1 mesi 5, e con anni 2 (1ª classe) dopo altri sette mesi.

Pertanto lo stipendio annuo lordo da corrispondere sarà:

- dal 18 gennaio 2007 il trattamento economico iniziale della qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato di tribunale;

- la 1ª classe di stipendio nella qualifica di magistrato di tribunale dopo 3 anni maturerà il 18 agosto 2007 e sarà attribuita con decorrenza dal 1° agosto 2007.

La variazione biennale successiva (2ª classe) maturerà il 18 agosto 2009, e sarà corrisposta dal 1° agosto 2009.

La determinazione dello stipendio alle scadenze sopraindicate sarà effettuata dal competente Dipartimento Provinciale del Tesoro sulla base delle tabelle stipendiali da applicare all'epoca del conseguimento della qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni.

L'inquadramento economico nella qualifica di magistrato di tribunale dopo tre anni dalla nomina si applica al destinatario del presente provvedimento, salvo variazione nella posizione individuale di stato.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0. «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Conferimento di ufficio direttivo

D.P. 12-7-2007 - Reg. C.C. 10-9-2007

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno, a sua domanda, al dott. Francesco DE LEO, nato a Napoli il 9 aprile 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori ed attualmente sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia.

Conferimento funzioni di magistrato di appello*D.M. 26-7-2007 - V° U.C.B. 24-9-2007*

Decreta il conferimento delle funzioni di magistrato di appello al dott. Giuseppe Luigi Pietro FANULI nato a Tortona il 16 ottobre 1956, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione con funzioni di giudice del Tribunale di Fermo, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Ancona con funzioni di consigliere.

Trasferimento*D.M. 9-10-2007 - V° U.C.B. 12-10-2007*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maria Sabina CALABRETTA, nata a Roma il 28 gennaio 1970, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Destinazioni a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie*D.M. 24-7-2007 - V° U.C.B. 24-9-2007*

Decreta la destinazione, con il suo consenso, previo collocamento fuori ruolo organico della Magistratura, a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie del dott. Antonio LAUDATI, nato a Forino il 17 aprile 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione con funzioni di sostituto procuratore nazionale presso la Direzione Nazionale Antimafia, per assumere l'incarico di Direttore Generale della Giustizia Penale nell'ambito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

DD.MM. 3-8-2007 - V° U.C.B. 28-9-2007

Decreta la destinazione, con il suo consenso, previo collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura, a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie del dott. Giovanni CORONA, nato a Napoli il 28 gennaio 1965, magistrato di tribunale con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, per essere destinato, presso la struttura del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania con funzioni di consulenza del predetto commissario.

Decreta la destinazione, con il suo consenso, previo collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura, a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie del dott. Alberto RIZZO, nato a Bressanone il 18 dicembre 1958, magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Forlì, per essere destinato, presso la struttura del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania con funzioni di consulenza del predetto commissario.

Applicazioni, proroga e sospensione*DD.MM. 17-7-2007 - V°. U.C.B. 13-9-2007*

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Gela del dott. Mario AMATO, Consigliere della Corte di Appello di Catania, per le udienze del 4, 11, 12, 17, 18, 24 e 25 luglio, 18

e 19 settembre 2007 per la trattazione e definizione dei procedimenti indicati nella citata delibera consiliare del 13 giugno 2007.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo del dott. Corrado FASANELLI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia, per la trattazione del procedimento indicato nella citata delibera dell'11 aprile 2007 e per l'intera durata del dibattimento limitatamente ai giorni di udienza ed a quello immediatamente precedente.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Gela della dott.ssa Antonella FRIZILIO, giudice del Tribunale di Firenze, per la trattazione del procedimento penale indicato nella citata delibera del 9 maggio 2007 limitatamente ai giorni di udienza 25 maggio, 22 giugno, 6 luglio 2007 ed a quelli immediatamente precedenti e al periodo 11-18 ottobre 2007.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cremona della dott.ssa Simona GEROLA, giudice del Tribunale di Verona, per la partecipazione all'udienza del 26 giugno 2007 nel procedimento indicato nella citata delibera consiliare del 13 giugno 2007.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vibo Valentia del dott. Giuseppe LOMBARDO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, per la trattazione dei procedimenti indicati nella citata delibera consiliare del 13 giugno 2007.

DD.MM. 26-7-2007 - V°. U.C.B. 24-9-2007

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Cremona della dott.ssa Simona GEROLA, giudice del Tribunale di Verona, per l'udienza del 14 luglio 2007 e per quelle eventualmente necessarie per la definizione del procedimento indicato nella citata delibera consiliare del 27 giugno 2007.

Decreta l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Acqui Terme della dott.ssa Paola Luisa Attilia BOZZO-COSTA, giudice del Tribunale di Genova, per l'udienza del 26 settembre 2007 e per quelle successive necessarie al fine di comporre il collegio giudicante per la trattazione e definizione dei procedimenti penali indicati nella citata delibera consiliare del 27 giugno 2007.

Decreta di prorogare l'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Parma del dott. Simone MEDIOLI DEVOTO, giudice del lavoro del Tribunale di Palermo, per un periodo di mesi sei a decorrere dall'8 luglio 2007.

Decreta la sospensione dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia del dott. Federico BISCEGLIA per esercitare le funzioni di P.M. all'udienza del 19 giugno 2007 per la trattazione del procedimento penale indicato nella citata delibera del 30 maggio 2007.

**DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

**Nomina, con riserva degli accertamenti dei requisiti previsti per l'assunzione
nel Corpo di polizia penitenziaria, di Allievi Agenti.**

P.D.G. 28-4-2006 - V° U.C.B. 24-5-2007

I volontari in ferma breve delle FF.AA. del contingente maschile 2001:

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	132237	AMICO 09/03/1980	DAVIDE	Sulmona (AQ)
2)	132238	BAGLIO 08/09/1980	PIERO	Verbania
3)	132239	CASERTA 05/05/1982	FABRIZIO	Verbania
4)	132240	D'AURIA 16/07/1980	ANIELLO	Verbania
5)	132241	DAMIANI 04/11/1981	GIUSEPPE	Verbania
6)	132242	DI GRAZIA 19/02/1982)	ANTONIO	Verbania
7)	132243	DI VICO 26/05/1982	FRANCESCO	Verbania
8)	132244	GROSSI 10/07/1978	FEDERICO	Verbania
9)	132245	PACUCCI 23/03/1981	FILIPPO FABIO	Verbania
10)	132246	POLLICINO 22/11/1981	EMANUEL	Verbania
11)	132247	POLLIFRONE 18/08/1979	FRANCESCO ANDREA	Verbania
12)	132248	STRAVINO 01/09/1982	PASQUALE	Verbania
13)	132249	APRILE 18/09/1979	CESARE	Sulmona (AQ)
14)	132250	BARBATO 17/10/1981	ANGELO	Sulmona (AQ)

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
15)	132251	CASSANO 25/06/1982	DOMENICO	Sulmona (AQ)
16)	132252	CECERE 01/11/1981	ROBERTO	Sulmona (AQ)
17)	132253	CENCIARELLI 12/09/1978	MARIANO TINDARO	Sulmona (AQ)
18)	132254	CERNI 05/09/1981	SALVATORE	Sulmona (AQ)
19)	132255	CORRADI 16/08/1979	FRANCESCO	Sulmona (AQ)
20)	132256	DE RINALDIS 14/09/1981	ORONZO	Sulmona (AQ)
21)	132257	DI DOMIZIO 13/07/1980	ANTONIO	Sulmona (AQ)
22)	132258	FATUZZO 15/04/1980	ALESSANDRO	Sulmona (AQ)
23)	132259	FEDERICO 24/11/1978	GIANLUCA	Sulmona (AQ)
24)	132260	FERRIERO 30/04/1980	LUIGI	Sulmona (AQ)
25)	132261	GAMBINO 06/03/1979	FRANCESCO	Sulmona (AQ)
26)	132262	GATTI 03/10/1979	STEFANO	Sulmona (AQ)
27)	132263	GRECO GAMBINO 06/11/1978	GIUSEPPE	Sulmona (AQ)
28)	132264	LOMBARDI 10/09/1982	STEFANO	Sulmona (AQ)
29)	132265	LORRAI 10/02/1980	STEFANO	Sulmona (AQ)
30)	132266	MAFFETTONE 19/10/1982	GIANMARCO	Sulmona (AQ)
31)	132267	MELISSANO 26/06/1977)	REALINO	Sulmona (AQ)
32)	132268	MESTICE 03/10/1981	EGIDIO	Sulmona (AQ)
33)	132269	MURINO 15/03/1980	GIAN LUCA	Sulmona (AQ)
34)	132270	PINNA 29/10/1977	GIUSEPPE	Sulmona (AQ)

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
35)	132271	RIZZO 12/07/1980)	GIANCLAUDIO GIUSEPPE	Sulmona (AQ)
36)	132272	ROMANI 13/08/1979	DANIELE	Sulmona (AQ)
37)	132273	RUSSO 23/08/1981	PASQUALE	Sulmona (AQ)
38)	132274	SCHIAVONE 30/11/1979	LUIGI	Sulmona (AQ)
39)	132275	SILEO 24/05/1980	GIUSEPPE	Sulmona (AQ)
40)	132276	STRAVINO 31/01/1980	LUIGI VINCENZO	Sulmona (AQ)
41)	132277	TARDIO 25/02/1977	PAOLO	Sulmona (AQ)
42)	132278	TRICOLI 04/01/1978	GIOVANNI	Sulmona (AQ)

I volontari in ferma breve delle FF.AA. del contingente femminile del concorso a 108 posti di allievo agente di Polizia Penitenziaria:

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	132221	CALEVRO 18/03/1982	ROBERTA	Verbania
2)	132223	FAVIA 12/07/1982	TERESA VALENTINA	Verbania
3)	132224	GIERI 21/09/1978	IRENE	Verbania
4)	132225	GROSSO 26/03/1979	MARY	Verbania
5)	132226	LAMARINA 25/06/1983	FRANCESCA	Verbania
6)	132227	LEPORE 12/11/1980	SERENA	Verbania
7)	132229	MIRAGLIA 28/11/1979)	MARIA ROSA	Verbania
8)	132234	TORCHIA 05/05/1982	PALMINA	Verbania

Le unità di personale femminile del concorso pubblico a 284 posti di agente di polizia penitenziaria:

N. ORD.	MATRIC.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	SCUOLA DI FORMAZIONE
1)	131034	ACCETTA 30/08/1977	FRANCESCA	Verbania
2)	131292	SBORZACCHI 12/10/1977	NOVELLA	Verbania
3)	132218	AURELI 08/05/1982	CHIARA	Verbania
4)	132219	BELLU 26/05/1979	ANTONELLA	Verbania
5)	132220	CALABRÒ 24/03/1977	CATERINA	Verbania
6)	132222	ELIA 21/10/1976	EMANUELA	Verbania
7)	132230	PERNIGOTTI 12/01/1980	SIMONA	Verbania
8)	132231	SCALIA 18/01/1980	SIMONA	Verbania
9)	132233	TOBIA 17/05/1977	MARISA	Verbania
10)	132235	VINCENZI 11/11/1975	CLAUDIA	Verbania
11)	132236	VISANI 04/10/1982	DORINA	Verbania

Sono nominati, con riserva degli accertamenti dei requisiti previsti per l'assunzione nel Corpo, allievi agenti del Corpo di polizia penitenziaria, giuridicamente dal 27 dicembre 2005 ed economicamente dalla data di presentazione presso le Scuole di formazione di Sulmona e Verbania.

Agli stessi compete la paga giornaliera pari ad € 26, 79 al netto delle ritenute assistenziali e previdenziali e soggetta ad imposizione IRPEF.

Promozione ad Assistente

P.D.G. 7-6-2007 - V° U.C.B. 18-7-2007

Gli agenti scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «Assistenti» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	120656	NICOTERA 13/04/1976	FRANCESCO	28/03/2006
Prima del p.g.	120550	DI GIORGIO	STEFANO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
2)	122302	LOI 05/08/1977	ANDREA	26/07/2006
	122433	SERENO	ROCCO	
3)	116608	FESTA 25/08/1973	MARCO	02/08/2006
	116542	CIPULLO	ALDO	
4)	116736	PINTO 18/05/1974	ALDO	02/08/2006
	116608	FESTA	MARCO	
5)	108524	ERRICO 22/07/1968	ESPEDITO	17/09/2006
6)	117712	RONGA 28/08/1968	MASSIMO	18/09/2006
Prima del p.g.				
	117624	FODARELLA	FRANCESCO	
7)	121385	DI BUCCHIANICO 04/09/1969	NICOLA	17/11/2006
	126444	CALVO	ALESSANDRO	
8)	122369	PANNELLA 12/05/1977	ATTILIO	27/11/2006
	122103	CANU	GAVINO	
9)	117234	BUDIANI 22/06/1972	LINO	30/11/2006
10)	117519	VALENTINI 25/05/1974	VITO	02/12/2006
11)	118336	LIPARULI 23/11/1972	GAVINO	10/12/2006
	126217	SERIO	VINCENZO	
12)	125887	CAPRINO 18/01/1970	PAOLO	17/12/2006
	125565	GHIURA	MASSIMO	
13)	117689	PAPPALARDO 18/11/1968	LUIGI	18/12/2006
	126427	CONTE	GINO AMERICO	

P.D.G. 7-6-2007 - V° U.C.B. 16-7-2007

Gli agenti scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «Assistenti» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	121325	TARANTINO 23/09/1974	GIANNI	22/05/2006
	121518	D'ORAZIO	MASSIMO	
2)	121718	ALOIA 11/05/1973	GAETANO	22/05/2006
	121314	BUCCI	ANTONIO	
3)	121331	GIOVENI 03/01/1971	SERGIO	22/05/2006
	121179	VISANIA	FABIO	
4)	121687	ALESSANDRÀ 09/04/1972	SALVATORE	22/05/2006
	121291	ROCA	MARCO	
5)	121509	DI FELICE 15/04/1970	NICOLA	22/05/2006
	121281	LUNETTA	ALESSANDRO	
6)	120959	ALBANO 26/01/1967	MARIO	22/05/2006
	121151	CAPPELLI	GIUSEPPE MASSIMILIANO	
7)	125710	SANTORELLI 21/11/1969	DOMENICO	17/06/2006
	125950	FODDI	WILLIAM	
8)	126195	COLUCCI 20/08/1971	VITO	17/06/2006
	125758	CIARAMITARO	ALDO	
9)	126394	DE ROSA 03/11/1969	FELICE	17/06/2006
	125637	LAI	GIOVANNI BATTISTA	
10)	125888	RIZZO 22/02/1970	ANTONIO	17/06/2006
	126243	RIBEZZI	ANTONIO	
11)	122201	DI GIOVANNI 30/07/1974	SANTE MARCO	27/07/2006
	122262	GIAMPIETRO	LEONARDO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
12)	122393	QUARANTA 31/05/1976	DANIELE	27/07/2006
	122211	DI SABATINO	ROBERTO	
13)	125019	FALCHI 02/10/1969	MARCO	10/09/2006
	125008	PREZIOSI	ALFREDO	
14)	123168	MONTI 08/07/1977	ANTONIO	22/11/2006
	123220	PRANZO	MARCO TEODORO	
15)	110448	CORTESE 02/01/1970	TOMMASO	03/12/2006
16)	126360	DELLA MONICA 01/11/1974	SABATINO	08/12/2006
Prima del parigrado	126337	RIZZO	SALVATORE	
17)	115617	PORCU 17/11/1972	FABIO	09/12/2006
Prima del parigrado	122870	RUGGIERO	AURELIO	
18)	123489	TARULLO 29/10/1968	DESIDERIO	11/12/2006
	123418	CROCE	EMANUELE	
19)	123922	D'ANDREA 27/01/1974	GIANLUCA	11/12/2006
	123798	DE SIMONE	MARCELLO	
20)	123644	TINTI 24/03/1970	ANGELO GABRIELE	11/12/2006
	123425	TOMASICCHIO	NICOLA	
21)	123679	SCHEMBRI 18/09/1971	VINCENZO	11/12/2006
	123404	CAPODICI	DAMIANO	
22)	123578	GIULIANI 10/12/1971	GIANLUCA	11/12/2006
	123881	BACCETTI	LORENZO	
23)	124055	GIANCANI 02/03/1967	GIOVANNI	11/12/2006
	123806	CASSARO	PAOLO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
24)	123818	RANUCCI 21/06/1969	ANDREA	11/12/2006
	123896	POLITO	GIOVANNI	
25)	123459	FAIELLA 27/10/1966	ANTONIO	11/12/2006
	123401	CANGIANO	GIOVANNI	
26)	123933	PETROCELLI 19/12/1973	MAURO	11/12/2006
	123946	DIACO	ANTONIO	
27)	123649	ARCA 01/07/1973	MARCO	11/12/2006
	123385	ANGILERI	MASSIMILIANO	
28)	123487	PETTI 07/06/1968	ROBERTO	11/12/2006
	123523	FARRUGGIA	ANGELO	
29)	123956	CAVALLARO 15/05/1970	MASSIMILIANO	11/12/2006
	123703	FLIBOTTO	MARIO	
30)	123571	DOTOLI 23/02/1972	VINCENZO	11/12/2006
	123421	SPINOSA	ANTONIO	
31)	123771	MELEDDU 26/01/1969	SANDRO	11/12/2006
	123853	MONTANI	EMILIANO	
32)	123562	MANCINI 22/12/1967	ANTONIO	11/12/2006
	123743	MARZIO	SIMONE	
33)	123527	FEULI 25/06/1970	EMILIANO	11/12/2006
	123802	GIGLIO	FERDINANDO	
34)	123962	PRENCIPE 17/01/1973	ANTONIO	11/12/2006
	123363	ROSETTA	CLAUDIO	
35)	123883	DI BARI 17/06/1971	ANTONIO	11/12/2006
	123600	CICCHETTI	MASSIMO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
36)	123594	AVALLONE 11/07/1972	LORENZO	11/12/2006
	123876	ESPOSITO	PRIMIANO	
37)	123602	NAPPA 29/06/1974	VINCENZO	11/12/2006
	123458	PETRINI	FABRIZIO	
38)	123817	TUCCILLO 04/10/1968	MICHELE	11/12/2006
	123774	BAUDONI	ALESSANDRO	
39)	123696	TOMEI 09/11/1967	ALFREDO	11/12/2006
	123423	VAZZANA	CARMELO	
40)	123350	MIGLIORATO 13/09/1971	NICOLA	11/12/2006
	123390	LANNA	FRANCESCO	
41)	123640	TRANCUCCHI 26/01/1967	GIOVANNI	11/12/2006
	123724	ARPAIA	ANGELO	
42)	123646	PIGA 10/08/1967	SALVATORE ANTONIO	11/12/2006
	123680	RIZZO	PIETRO GIUSEPPE	
43)	123427	DEL RE 30/10/1970	MATTEO	11/12/2006
	123895	VECCIA	PIO	
44)	125597	BALDASSARRE 05/02/1973	ALESSANDRO	11/12/2006
	125790	VISCONTI	GAETANO	
45)	123764	FAEDDA 03/11/1973	PIERLUCA	11/12/2006
	123399	SCALABRINO	GASPARE	
46)	123863	CORDESCHI 13/07/1968	LUIGI	11/12/2006
	123539	SINCERI	GIANNI	
47)	123598	PORRICELLI	FELICE	11/12/2006
	123721	ABBRUZZESE	FELICE	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
48)	126011	RUSSO 16/12/1970	DOMENICO	12/12/2006
	126082	MARCHESE	GIANLUCA	
49)	125998	ODDO 10/11/1969	ROBERTO	13/12/2006
	125588	PICCEGNA	GIUSEPPE	
50)	126026	CARRINO	MICHELE	13/12/2006
	126358	CAGGIA	IGNAZIO	
51)	125755	ACCIARI 26/03/1971	VINCENZO	14/12/2006
	126364	STASI	MASSIMILIANO	
52)	125852	LACAGNINA 05/10/1975	DAVID	14/12/2006
	125755	ACCIARI	VINCENZO	
53)	125824	GINO GRILLO 10/11/1973	GIOACCHINO	15/12/2006
	126087	MINERVINO	CARLO	
54)	126021	GALVANO 22/05/1971	SALVATORE	17/12/2006
	126353	ZONA	NICOLA	
55)	125946	FOGLIETTI 24/07/1973	LORENZO	17/12/2006
	126046	FERRARESE	MICHELE	
56)	126531	CIOCE 30/07/1976	COSTANTINO	17/12/2006
	126063	PICARIELLO	CLAUDIO	
57)	126418	FRANCAVILLA 10/04/1971	CARMELO	17/12/2006
	126550	CALLARI	LUIGI	
58)	126377	PERRONE 19/09/1975	RIZIERI	17/12/2006
	126562	ASCHETTINO	CARMINE	
59)	126065	DIAMANTI 15/04/1973	FABRIZIO	17/12/2006
	125752	DI NORCIA	CARMINE	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
60)	125675	ATTI 14/05/1972	ALESSANDRO	17/12/2006
	125993	AGOSTINI	MIRKO	
61)	126356	DE PASQUALE 16/10/1974	ROCCO	17/12/2006
	126320	PECORIELLO	LUCA	
62)	126511	CANTELM 18/08/1975	STEFANO	17/12/2006
	125804	MAZZAGLIA	FRANCESCO	
63)	126357	D'ALESSANO 19/10/1974	PIETRO	17/12/2006
	126111	ASCIONE	FABIO	
64)	126545	PATANELLA 18/06/1969	SALVATORE	17/12/2006
	126099	REQUIREZ	LUIGI ALESSANDRO	
65)	126220	CECE 26/02/1973	ANTONIO	17/12/2006
	126259	LAUSI	ALESSANDRO	
66)	126533	ORTELLO	FABIO	17/12/2006
	126053	GHIANI	NICOLA	
67)	126367	PANDICO 20/02/1975	ANGELO	17/12/2006
	126014	ARMENISE	VITO	
68)	125617	OSTUNI 23/10/1974	MICHELANGELO	17/12/2006
	126367	PANDICO	ANGELO	
69)	126336	CIANCIARULO 14/12/1973	GIANLUIGI	17/12/2006
	126382	CATALDO	GIOVANNI COSIMO	
70)	125618	RANA 04/11/1974	DONATO	17/12/2006
	125962	PARAVATI	ANTONIO	
71)	126268	LEPORE 06/03/1975	DANIELE	17/12/2006
	125618	RANA	DONATO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
72)	125727	SFAMENI 07/07/1969	GIOVANNI	17/12/2006
	126268	LEPORE	DANIELE	
73)	125729	ACETI 20/08/1969	CLAUDIO	17/12/2006
	126524	LOMBARDI	GIANLUCA	
74)	125726	CASSANO 13/06/1969	LUIGI ANTONIO	17/12/2006
	125967	MANUPPELLI	RAFFAELE	
75)	126355	BONGHI 10/10/1974	SALVATORE	17/12/2006
	126245	FOLLO	MASSIMILIANO	
76)	126521	ALLOCCA 04/02/1976	ANTONIO	17/12/2006
	126508	NALLI	ANGELO	
77)	126277	BARBERIO	ROBERTO	17/12/2006
	125599	CALZONA	FRANCESCO	
78)	125796	ROSA 06/12/1972	GIUSEPPE	17/12/2006
	126122	GAETANO	NAPOLITANO ROCCO	
79)	125802	ESPOSITO 22/02/1973	RAFFAELE	17/12/2006
	126005	RICCIARDI	GIAN PAOLO	

PP.D.G. 7-6-2007 - V° U.C.B. 13-7-2007

Gli agenti scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «ASSISTENTI» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	111417	FOIS 10/09/1970	BRUNO	29/01/2003
	111567	PANICO	ROCCO	
2)	112998	ANTONELLI 27/11/1972	NUNZIO	12/03/2003
	112997	BORRELLI	MASSIMO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
3)	115726	TEOFILO 03/06/1972	MICHELE	09/06/2003
	115760	VISCONTI	VALENTINO	
4)	115348	FERRI 22/04/1969	GIUSEPPE	09/06/2003
	115242	CICALA	GENNARO	
5)	116686	MIZZONI 13/06/1972	FABRIZIO	29/07/2003
	116783	SANTOLIN	GIOVANNI LUIGI	
6)	117307	DI NONNO 16/12/1974	GIUSEPPE	01/12/2003
	117464	RENDACE	GIANGUIDO	

Gli agenti scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «ASSISTENTI» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	119370	DE VITA 20/10/1969	ANTONINO	27/03/2005
	119424	IACOBELLI	OSVALDO PIETRO	
2)	116535	CERIO 19/08/1974	NICOLA	02/08/2005
3)	123747	MARIANO 05/09/1973	MAURIZIO	11/12/2005
Prima del parigrado	123559	GISONNO	ROCCO	

Gli agenti scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «ASSISTENTI» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	119059	MARINI 28/11/1967	LUIGI	13/03/2004
	118937	DI PALMA	GIOVANNI	
2)	118787	ANTONINI CENCICCHIO 26/03/1971	ANDREA	13/03/2004
	118820	BUOSO	FABIO	

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
3)	118803	BOCCI 11/11/1971	LUCIANO	13/03/2004
	118994	GIANCOTTI	LUIGI	
4)	118794	AUTIERO 19/11/1966	GIOVANNI	13/03/2004
	118933	DI MACCO	ROSARIO	

Gli agenti scelti del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «ASSISTENTI» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	107498	D'ARIA 26/10/1963	VINCENZO	12/01/2002
	107518	FISCHIONE	GIUSEPPE	
2)	108558	GIUSIANO 14/01/1970	PIERPAOLO	13/06/2002
	108707	TARZIA	SALVATORE	
3)	109354	MAROTTA 02/09/1969	GIACOMO	15/08/2002

Gli agenti scelti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «ASSISTENTI» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	124007	SILVANO 28/05/1973	CINZIA	06/01/2007
2)	124058	MATTIOLI 29/06/1962	ROSSANA	07/03/2007
Prima del p.g.	118024	DANESE	MARIA ROSARIA	
3)	118024	DANESE 25/08/1973	MARIA ROSARIA	07/03/2007
	124058	MATTIOLI	ROSSANA	
4)	125366	REGA 10/06/1962	PASQUALINA	23/07/2007

P.D.G. 7-6-2007 - V° U.C.B. 16-7-2007

Gli agenti scelti del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati, sono promossi «ASSISTENTI» a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il parigrado sotto ciascuno di essi indicato.

NUM. ORD.	MATRICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	DECORRENZA
1)	123772	MASOTTI 02/01/1972	CATIA	11/12/2006
	123966	SACCO	ROSSANA	
2)	123975	TESTA 01/08/1973	MARIA ROSARIA	11/12/2006
	123772	MASOTTI	CATIA	
3)	124012	CARPENTIERI 04/09/1971	CINZIA	11/12/2006
	124040	AMBROSIO	MARIA TERESA	
4)	124048	ARINI 15/06/1969	JOSÈ MARIA	11/12/2006
	123800	COPPOLA	NICOLETA LUISA	
5)	124027	LUPI ESPOSTI 23/01/1971	MANOLA	11/12/2006
	124032	CORTESE	RITELIA	
6)	123838	D'ANNA 20/09/1966	MARIA ASSUNTA	11/12/2006
	123328	BOLOGNA	PAOLA	

Aspettativa

Prov. Reg. per la Lombardia 7-2-2007

Decreta il collocamento in aspettativa per motivi di famiglia di:

Agente Scelto ZAPPACOSTA Antonio:

per giorni 17 dal 7 ottobre 2005 al 23 ottobre 2005;

per giorni 325 dal 6 dicembre 2005 al 26 ottobre 2006.

Durante l'aspettativa per motivi di famiglia non compete, al dipendente, alcun trattamento economico.

Il tempo trascorso in aspettativa per motivi di famiglia non è computato ai fini della progressione in carriera, della attribuzione degli aumenti periodici di stipendio del congedo ordinario e del trattamento di quiescenza e previdenza. Dalla data di cessazione di tale posizione prenderà nel ruolo il posto di anzianità che gli spetta, dedotto il periodo sopra indicato.

Defunti

MAGISTRATI

Il dott. Giovanni SIGNORELLI, nato a Firenze il 17 novembre 1944, presidente di sezione del Tribunale di Pistoia, è deceduto in data 24 agosto 2007.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale

Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.